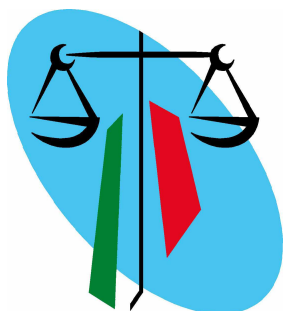


FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO degli UFFICIALI di GARA

DIREZIONE ARBITRALE CANOA

RELAZIONE ATTIVITÀ 2005 MARATONA E POLO

Castel Gandolfo 19/20 Novembre 2005

a cura del Consigliere DAC per la Maratona e la Polo  
Stefano Zsigmond

# **N A Z I O N A L E**

## **M A R A T O N A**

L'attività Nazionale ha mantenuto il numero di gare della passata stagione agonistica ( 3 ).

Tutte le gare si sono svolte senza problemi, e se questo è normale per i due campi di gara "storici" Pavia e Pisa, per Caccamo costituisce un buon punto di partenza per la specialità.

Le Giurie si sono dimostrate sempre all'altezza della situazione ed hanno costituito una giusta miscellanea d'esperienza e gioventù, in modo particolare la Giuria del Campionato Italiano svoltosi a Pisa dove la collega Tenan è stata a contatto con colleghi che vantano una grande esperienza e dove il G.A.P. Scalfari ha potuto svolgere le sue mansioni nella più assoluta tranquillità e continuare quel percorso di accrescimento nella specialità.

## **P O L O**

La stagione della Polo, come già negli anni scorsi, ha avuto alcune vicissitudini:

- il calendario modificato due volte dopo la sua pubblicazione ufficiale;
- spostamenti di sedi e di date delle manifestazioni (es. Coppa Italia);
- bandi di gara arrivati, in qualche caso, il martedì immediatamente precedente la manifestazione.

Le problematiche di cui sopra si ripetono da tempo e non ritengo che siano dovute al tardivo insediamento del Consiglio Federale, ma bensì alla mancanza di organizzazione federale, mancanza che è avvalorata dal fatto che la circolare n° 47 riporta i programmi triennali di Olimpica e Fluviale, ma non di Polo.

La mancata organizzazione a cui ho accennato sopra ha delle ripercussioni su di noi soprattutto di carattere economico. Mi spiego meglio.

In Olimpica e Fluviale il bando di gara arriva ufficialmente una ventina di giorni prima della manifestazione permettendo così agli Ufficiali di gara designati di organizzarsi per tempo e di cercare, in caso di utilizzo del mezzo aereo, tariffe competitive.

Per quanto riguarda la Polo il bando di gara arriva nella settimana, massimo 10 giorni prima, in cui si disputa la manifestazione. Questo comporta, stante una non ottimale distribuzione degli abilitati sul territorio nazionale, un deciso aumento dei costi perché la tariffa aerea che si riesce ad ottenere dalle Agenzie di viaggio è la più conveniente di ciò che si può trovare in quel momento, vale a dire il meno caro del poco che si può scegliere. A questo va aggiunto il problema della ricerca di alberghi, valga l'esempio della finale di Campionato Italiano a Luglio a Rapallo.

Il contenimento delle spese che si è in ogni modo avuto, è stato ottenuto non sostituendo, per il secondo anno consecutivo, i colleghi che hanno comunicato la loro impossibilità a recarsi sui campi di gara dove erano stati designati. Questo ha comportato, per i colleghi presenti, un maggior stress che avrebbe potuto ripercuotersi sugli arbitraggi.

Se il quadro non fosse completo aggiungo che in alcuni casi i Direttori di Gara designati non sono stati all'altezza e, solamente l'esperienza dei colleghi ha evitato situazioni che avrebbero potuto essere molto serie.

Nel dettaglio le gare in cui sono emerse delle criticità durante la stagione sono:

- 02 – 03/04/05** – Palermo – Serie A Maschile - Gara rinviata nella seconda giornata a causa del decesso del Santo Padre.
- 09 – 10/04/05** – Anzola Emilia – Serie A1 1° Girone Maschile – Gara prima rinviata e poi sospesa perché a causa del forte vento una porta si era rovesciata.
- 09 – 10/04/05** – Catania – Serie A1 2° Girone Maschile – Mancata comunicazione dell'assenza di due Società che dovevano fare gli spareggi per accedere alla Serie A1 Sud 2° Girone (S.K. Alcantara e Presenzano).
- 23 – 24/04/05** – Roma – Serie A Maschile – Inizio del recupero, effettuato solamente nel girone di Andata (sic!) delle partite non effettuate a Palermo. Mancanza del tabellone segnatempo, pontile galleggiante che non consente all'arbitro di allinearsi a nessuna delle linee di fondo campo penalizzando così l'arbitraggio.
- 30 – 01/05/05** – S. Giorgio di Nogaro – Serie A1 1° Girone Maschile – Guardalinee messi a disposizione dalle squadre. Rimosso un pezzo di cemento adagiato sul fondale in prossimità della linea laterale.
- 30 – 01/05/05** – Napoli – Serie A1 2° Girone Maschile – Mancanza di persone al tavolo per segnare i punti
- 28 – 29/05/05** – Catania – Serie A1 Femminile – Mancanza del tabellone segnatempo.
- 04 – 05/05/05** – Roma – Serie A Maschile – Cronometraggio manuale la domenica.

**04 – 05/05/05** – Taranto – Serie A1 2° Girone Maschile – Il Direttore di Gara (Domenico Lananna) chiede al G.A.P. di non far arbitrare i colleghi Marino e Volpe, o quantomeno di supervisionarli, a seguito di richiesta delle Società partecipanti.

**24 – 25/09/05** – Siracusa – Serie A U21 Maschile – Mancanza del tabellone segnatempo e del segnale acustico per indicare la fine partita. Utilizzato un megafono!!!

In 10 gare su 29, ossia nel 34,48% delle manifestazioni, sono emerse delle criticità, peraltro sempre risolte, ma che denotano il livello di approssimazione che ancora c'è nel movimento Canoa Polo. Approssimazione che potrebbe essere tollerata per quanto riguarda i Campionati "minori" ma che per quanto riguarda la Serie A non è accettabile.

Ho volutamente lasciato come argomento a parte la prima giornata del Campionato Serie A U21 svoltosi a Napoli il 23 – 24/06 e la finale del Campionato Italiano svoltasi a Rapallo il 30 – 31/07.

Per quanto riguarda l'Under 21 ritengo che si sia raggiunto una dei punti più bassi nella storia della Canoa Polo dal 1992 ad oggi, ossia da quando esiste il nuovo regolamento. Nella manifestazione in oggetto si sono svolte ben 6 partite in due giorni perché alcune delle squadre che si erano iscritte al Campionato non si sono presentate al Consiglio di Gara. Ritengo questo comportamento poco serio nei confronti sia del Comitato Organizzatore, sia della Giuria perché gli sforzi effettuati da tutti per garantire sotto tutti i punti di vista il miglior svolgimento della manifestazione sono stati vanificati dalla mancanza di serietà degli assenti.

Altro punto critico della stagione, ma non dal punto di vista tecnico, è stata la finale del Campionato Italiano svoltosi a Rapallo. Durante la manifestazione ci sono state delle intemperanze verbali, da parte di presunti tifosi della squadra di casa, e non solo, nei confronti dei colleghi e delle squadre avversarie. Il Consigliere Federale Woodrow ha dovuto chiedere l'intervento della Polizia. Cosa ha fatto la Federazione nel momento in cui è venuta a sapere di quanto accaduto? E' tutto regolare?

Aggiungo, inoltre, che la partite, in conseguenza della decisione di far disputare tutte le semifinali e le finali al meglio delle tre partite, si sono concluse alle ore 02.15 – 02.30 del mattino sia il sabato, sia la domenica. Penso che non ci sia nulla da aggiungere.

Le tabelle mostrano come al crescere delle giornate dei vari Campionati è cresciuto l'impegno del Collegio per garantire le migliori condizioni tecniche per la disputa delle singole fasi degli stessi, ma sottolineo che il numero degli abilitati Polo è sempre lo stesso e s'incrementa con notevoli difficoltà.

Proprio sul finire della stagione abbiamo avuto, dalla Sardegna, la domanda per entrare a far parte del Collegio di un ex giocatore. In questo modo oltre ad incrementare il numero degli abilitati si risolve il problema degli arbitraggi di Polo nell'isola che erano fatti da colleghi non aventi l'abilitazione.

Numero Gare					Scostamenti				
2001	2002	2003	2004	2005	2002/2001	2003/2002	2004/2003	2005/2004	2005/2001
14	18	24	28	29	<b>28,57</b>	<b>33,33</b>	<b>16,67</b>	<b>3,57</b>	<b>107,14</b>

Numero designazioni					Scostamenti				
2001	2002	2003	2004	2005	2002/2001	2003/2002	2004/2003	2005/2004	2005/2001
56	59	64	85	114	<b>5,36 %</b>	<b>8,47 %</b>	<b>32,81%</b>	<b>34,11</b>	<b>103,57</b>

	2001	2002	2003	2004	2005
<b>Gare</b>	14	18	24	28	29
Arbitri	11	14	15	16	15

Sarà quindi necessario che nel prossimo quadriennio ci siano frequenti incontri con la Federazione, sia nella sua massima espressione che con il Consigliere di settore, al fine di ottenere un'armonizzazione di tutto il mondo Canoa Polo, per poter dare, come Collegio, un fattivo contributo al movimento.

L'attività Internazionale ha visto la partecipazione di Gianluca Zannoni e di Andrea Donzelli ai Campionati Europei svoltisi a Madrid (ESP) dove hanno arbitrato sia le semifinali Senior Maschile e Femminile, sia, solamente Donzelli, la Finale Senior Maschile. Penso che i risultati esposti, che rappresentano lo sforzo compiuto dalla D.A.C. per incrementare in modo significativo la nostra presenza sui campi di gara Internazionali, si commentino da soli.

## REGIONALE

### MARATONA

L'attività regionale si è svolta solamente in alcune regioni.( 5 ).

I Rapporti Arbitrali, per la maggior parte precisi e completi, evidenziano la necessità di proporre in occasione delle riunioni Regionali d'inizio e/o fine anno del Collegio un ripasso delle norme di compilazione degli stessi. Infatti si passa dalla Riunione della Giuria che si svolge con i Responsabili delle Società, alla nomina di persone estranee al Collegio quale Ufficiale di Gara, passando per una variazione del percorso di gara.

Non so a cosa sia dovuta questa superficialità nella compilazione dei Rapporti, infatti basterebbe andare a rileggere le Linee Guida redatte nel 1998, per vedere che già allora esisteva il problema e la D.A.C. aveva già codificato la situazione.

Ritengo opportuno segnalare il corretto comportamento di un collega che per sopperire ad un colposo e reiterato comportamento del Comitato Organizzatore circa la mancanza dell'ambulanza, ha atteso per consentire di rimediare alla mancanza. Poiché non è stato possibile risolvere il problema, la gara è stata annullata.

# POLO

La situazione Regionale è, come sempre, molto nebbiosa nel senso che di molte Regioni non si sa se sono stati disputati o no i tornei messi a calendario e qualora si fossero disputati mancano i Rapporti Arbitrali che seppur sollecitati tramite posta elettronica in alcuni casi non sono arrivati.

Chiedo ai F.A.R. una maggior collaborazione e a chi ha la possibilità di utilizzare la posta elettronica l'incremento dell'uso di tale mezzo per le comunicazioni riguardanti la disputa o meno di gare.

E' vero quanto detto da Ernesto Meloni in un'Assemblea che non siamo dei professionisti della canoa, ma ritengo che potremmo essere sicuramente più professionali.

Il Consigliere Maratona Polo  
Stefano Zsigmond